



Delibera n.57 del 30.11.2012

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: riconoscimento dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2012, dei quali i Dirigenti responsabili del Comune propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 gennaio 2009, il riconoscimento della relativa legittimità. (alleg. delib. di G.C. n.845 del 23.11.2012; parere del Collegio dei Revisori dei Conti.).

L'anno duemiladodici il giorno 30 del mese di novembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) **ADDIO GENNARO**
- 2) **ATTANASIO CARMINE**
- 3) **BEATRICE AMALIA**
- 4) **BORRIELLO ANTONIO**
- 5) **BORRIELLO CIRO**
- 6) **CAIAZZO TERESA**
- 7) **CAPASSO ELPIDIO**
- 8) **CASTIELLO GENNARO**
- 9) **COCCIA ELENA**
- 10) **CROCETTA ANTONIO**
- 11) **ESPOSITO ANIELLO**
- 12) **ESPOSITO GENNARO**
- 13) **ESPOSITO LUIGI**
- 14) **FELLICO ANTONIO**
- 15) **FIOLA CIRO**
- 16) **FORMISANO GIOVANNI**
- 17) **FREZZA FULVIO**
- 18) **FUCITO ALESSANDRO**
- 19) **GALLOTTO VINCENZO**
- 20) **GRIMALDI AMODIO**
- 21) **GUANGI SALVATORE**
- 22) **IANNELLO CARLO**
- 23) **LANZOTTI STANISLAO**
- 24) **LEBRO DAVID**

P		
Assente	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
P	27) LUONGO ANTONIO	P
Assente	28) MADONNA SALVATORE	P
P	29) MANSUETO MARCO	Assente
P	30) MAURINO ARNALDO	P
P	31) MOLISSO SIMONA	Assente
Assente	32) MORETTO VINCENZO	Assente
P	33) MOXEDANO FRANCESCO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
P	35) NONNO MARCO	Assente
Assente	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	Assente
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
Assente	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	Assente
P	41) SANTORO ANDREA	Assente
P	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
Assente	45) VARRIALE VINCENZO	Assente
Assente	46) VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	Assente

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 845 del 23.11.2012 avente al oggetto: riconoscimento dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2012, dei quali i Dirigenti responsabili del Comune propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 ~~gennaio~~ ^{giugno} 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Fa presente che l'atto è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì, che la Commissione Bilancio ne ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è stata trovata specifica copertura finanziaria limitatamente all'importo di € 19.885.630,41, così come dichiarato dal Ragioniere Generale ed esprime parere favorevole sotto il profilo contabile.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Santoro e Borriello A.(presenti 30)

Il Presidente constatato che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire pone in votazione la proposta formulata dalla G.C. n. 845 del 23.11.2012 e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di 30 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione del consigliere Lebro e del Presidente Pasquino

Delibera

di approvare, la proposta formulata dalla G.C. n. 845 del 23.11.2012 avente ad oggetto: riconoscimento dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2012, dei quali i Dirigenti responsabili del Comune propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 ~~gennaio~~ ^{giugno} 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

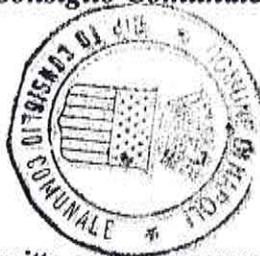


Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento approvato, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000, **l'esecuzione immediata** dello stesso. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità.

La delibera di G.C. n.845 del 23.11.2012 composta da n. 34 pagine progressivamente numerate nonché da allegati composti di complessive n.5405 pagine progressivamente numerate, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

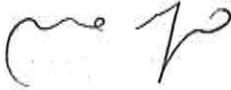

Il Coordinatore
Dr. G. Scala



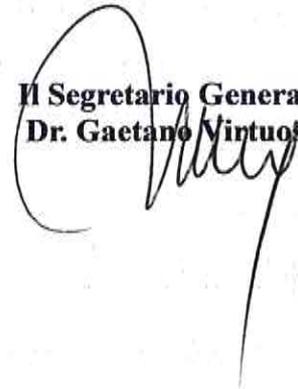
Il Dirigente
D.ssa P. Bruognolo

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. Raimondo Pasquino



Il Segretario Generale
Dr. Gaetano Virtuoso



6 DIC. 2012

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. Am. Palma Dott. No. Nelli Dott. Mossetti Dott. Seela
e tutte le Direzioni interessate

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 29 novembre 2012

Rif.: deliberazione di G.C. n. 845 del 23.11.2012 – proposta al Consiglio: ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2012, dei quali i Dirigenti responsabili del Comune propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Con il provvedimento in esame si propone al Consiglio il riconoscimento dei d. f. b. manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2012, a seguito dell'attività di ricognizione effettuata dai Dirigenti responsabili del Comune, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di G. C. n. 918 del 4 giugno 2009.

In merito alla delibera di cui all'oggetto il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012 che ha modificato l'art.239 del D. Lgs. 267/2000,

preso atto:

- ▲ che l'ammontare complessivo dei debiti, di cui con la proposta in esame si propone il riconoscimento, risulta essere di € 19.885.630,41 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D. Lgs 267/2000;
- ▲ che la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 19.885.630,41 risulta assicurata, a seguito della manovra di salvaguardia degli equilibri – assestamento 2012, per:
 - a) € 3.879.356,26 sull'intervento 1010808 Bilancio 2012 con le entrate da alienazione del Patrimonio disponibile;
 - b) € 16.000.000,00 mediante apposito incremento dello stanziamento 1010808 del Bilancio 2012;
 - c) € 6.274,15 trova copertura sul capitolo 112300/4 codice intervento 1040303 Bilancio 2009 Imp. 10463 (debito rilevato dalla IV Municipalità – S. Lorenzo – Vicaria – Poggioreale - Zona Industriale – Servizio Attività Tecniche);

- ▲ che l'ammontare pari a € 7.205.611,39 rilevati dai dirigenti competenti e riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1) del D. Lgs 267/2000 non è supportato da documentazione idonea, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04.06.2009, così come dichiarato dal Comitato Debiti Fuori Bilancio;
- ▲ che l'ammontare pari ad € 159.469,38 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1) D. Lgs 267/2000 di importo inferiore ad € 20.000,00 non è supportato da documentazione idonea, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04.06.2009, così come dichiarato dal Comitato Debiti Fuori Bilancio;

Il Collegio Osserva:

I debiti fuori bilancio rilevati dai competenti servizi comunali manifestatisi dal 01.01.2012 a tutto il 31.08.2012, di cui si propone il riconoscimento al Consiglio Comunale con la delibera in esame, per n. 4.464 provvedimenti ammontanti ad € 19.885.630,41 di cui € 19.825.538,69 ex art.194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 ed € 60.091,72 ex art.194, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, risultano finanziariamente coperti nel seguente modo:

- debiti fuori bilancio per € 19.879.356,26 complessivamente sull'intervento 1010808 – oneri straordinari della gestione - (cap. 42051) – appositamente incrementato con la manovra di Assestamento al Bilancio di Previsione 2012 (incremento di € 5.000.000,00 alienazione patrimonio disponibile ed € 16.000.000,00 con risorse proprie del bilancio); debito di € 6.274,15 sull'intervento 1040303 (cap.112300/4) del Bilancio 2009.

Con il succitato provvedimento, inoltre è stata effettuata la ricognizione per ulteriori d.f.b. ammontanti ad € 7.365.080,77 ex art.194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 non riconosciuti dal Comitato istituito dalla DGC n°918/2009 in quanto ritenuti non supportati da idonea documentazione e per i quali non si è provveduto ad attestare la relativa copertura finanziaria.

Il Collegio ricorda che i debiti fuori bilancio devono avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità e non divenire una sorta di modalità ordinaria di estinzione dei debiti.

In relazione ai debiti fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000, non riconosciuti dal Comitato istituito dalla DGC n°918/2009 in quanto ritenuti non supportati da idonea documentazione e per i quali non si è provveduto ad attestare la relativa copertura finanziaria, l'Amministrazione deve valutare, con la massima attenzione e prudenza,



che gli stessi non si trasformino successivamente in d.f.b. di cui all'art.194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 a seguito di sentenze che ne sanciscano la legittimità, prefigurandosi in tal caso una ipotesi di danno erariale, anche in considerazione dell'aggravio di oneri in termini di interessi e spese legali di giudizio.

L'Amministrazione deve avviare da subito una seria procedura finalizzata alla responsabilizzazione dei Dirigenti competenti, prevedendo altresì un rigoroso sistema sanzionatorio in caso di negligenza e/o inadempienza.

Si ricorda, infine, che l'Amministrazione comunale deve trasmettere, ai sensi dell'art.23, comma 5 della Legge 289/2012, alla Procura Regionale della Corte dei Conti il provvedimento di riconoscimento dei d.f.b. nella sua completezza, comprensivo pertanto non solo dei d.f.b. riconosciuti ma anche di quelli non riconosciuti, al fine di consentirne un adeguato monitoraggio.

visto:

il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Centrale Servizi Finanziari e dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli Interni;

il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Ragioniere Generale;

le osservazioni del Segretario Generale;

preso atto che per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è stata trovata specifica copertura finanziaria limitatamente all'importo di € 19.885.630,41, così come dichiarato dal Ragioniere Generale, esprime parere favorevole sotto il profilo contabile, con riserva ed eccezione di giudizio per le considerazioni soprarichiamate.

Il Collegio dei Revisori


dr. Gabriella NAPOLI

dr. Gianluca BATTAGLIA


ORIGINALE

Proposta di delibera prot. n° 17 del 1° ott 2012

Fascicolo

Categoria Classe

Proposta al Consiglio

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. **845**

N° 1

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2012, dei quali i Dirigenti responsabili del Comune propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Il giorno 23 NOV. 2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

PRESENTE

ASSESSORI:

Tommaso **SODANO**

Sergio D'ANGELO

Luigi DE FALCO

Antonella DI NOCERA

Anna DONATI

Marco ESPOSITO

P
P
P
P
ASSENTE
P

Alberto **LUCARELLI**

Enrico **PANINI**

Annamaria **PALMIERI**

Salvatore **PALMA**

Giuseppina **TOMMASIELLI**

Bernardino **TUCCILLO**

ASSENTE
P
P
P
ASSENTE
ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza:

SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune:

OP. GAETANO VIRIWO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

[Handwritten signature]

Premesso che, ai sensi dell'art 194, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Consiglio Comunale procede – “con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità” - al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da:

1. sentenze esecutive (lettera a);
2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lettera b);
3. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali (lettera c);
4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lettera d);
5. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (lettera e);

visto che, ai sensi degli artt. 193 e 194 del decreto legislativo n. 267/2000 nonché del combinato disposto degli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento di contabilità, entro il 30 settembre di ciascun anno il Consiglio Comunale procede – *su proposta della Giunta Comunale* – alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica ed alla verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio, provvedendo alla contestuale ricognizione di debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi e, conseguentemente, da riconoscere in termini di legittimità;

visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente che, al comma 4 dell'art.39 “Riconoscimento di debiti fuori bilancio” dispone che “*il procedimento amministrativo per il riconoscimento della legittimità è definito con provvedimento della Giunta comunale*”;

vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 – subentrata integralmente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004 – con la quale *l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi finalizzati al perfezionamento del procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.)* che, fra l'altro, stabilisce che:

- *la responsabilità dell'individuazione dei debiti fuori bilancio e della loro proposizione è del Dirigente responsabile della struttura che ha in carico – all'atto della formulazione della proposta – il procedimento da cui i debiti stessi sono sorti. Detto Dirigente deve provvedere a compilare le schede di proposta definite dal Servizio Affari Generali e Controlli della Direzione Centrale Servizi Finanziari d'intesa con il Servizio Controllo Spese della medesima Direzione, allegando tutta la documentazione giustificativa ritenuta necessaria da prodursi in copia conforme all'originale; in dette schede, i Dirigenti proponenti devono indicare – nel modo più accurato possibile – le informazioni necessarie per la corretta individuazione della tipologia del debito di cui propongono il riconoscimento della legittimità riportando, altresì, gli estremi del titolo da cui sorge il debito da riconoscere (ad esempio, numero e data della sentenza, numero e data della fattura, ecc.); le suddette schede*

1 267/2000
M

sono sottoscritte dal Dirigente competente e vistate dall'Assessore al ramo;

- i debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi presso ogni Municipalità devono essere preventivamente approvati – ai sensi dell'art. 72 del vigente Regolamento delle Municipalità ed attraverso la predisposizione delle suddette schede sottoscritte dal Dirigente competente e vistate dall'Assessore Municipale al ramo – con deliberazione del Consiglio di Municipalità ai fini del loro inserimento nella proposta di Giunta Comunale di riconoscimento della relativa legittimità al Consiglio Comunale, fermo restando il disposto dell'art. 4 del citato Regolamento;
- ogni proposta di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio deve inoltre riportare l'esplicita attestazione, da parte del Dirigente responsabile, circa l'insussistenza di ulteriori debiti oltre quelli individuati nelle citate schede;
- ogni Dirigente responsabile è tenuto, inoltre, a dichiarare l'insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze di volta in volta previste; l'assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente responsabile, a dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio;
- in conformità ad apposito Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 ottobre 2007 (di cui alla deliberazione n. 37 in pari data), i Dirigenti responsabili devono – *alla luce dei contenuti dell'art. 194, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, dell'art. 5, comma 6, della legge costituzionale n. 3 dell'8 novembre 2001 e dell'art. 41, comma 4, della legge 448/2001 (legge finanziaria 2002)* – aver cura di distinguere, al fine dell'individuazione delle modalità di finanziamento (con o senza il ricorso a mutui) dei debiti da riconoscere, i debiti formati prima dell'8/11/2001 e quelli formati dopo la stessa data e, per ognuno di tali debiti, quanta parte sia da ricondurre a spesa corrente e quanta al conto capitale;
- nella proposta dei debiti fuori bilancio da riconoscere, i Dirigenti responsabili – utilizzando le schede e gli strumenti, anche telematici, messi a loro disposizione – devono provvedere ad effettuare anche il calcolo degli interessi relativi al maturare dell'ulteriore lasso di tempo, stimato in mesi 2, intercorrente tra la prima data utile prevista per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e la liquidazione dell'ammontare del debito;

rilevato, più nel dettaglio, che la richiamata deliberazione n. 918/2009 ha anche disposto che:

- per i debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, è necessario, per evitare l'aggravio degli oneri derivanti da interessi e spese, contenere il contenzioso, anche addivenendo a soluzioni transattive e ricorrendo a procedure conciliative extra-giudiziarie;
- per i debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 costituisce obiettivo strategico e primario - finalizzato tra l'altro alla tutela e salvaguardia permanente degli equilibri di bilancio - quello di intervenire, già a monte, per ridurre drasticamente la formazione degli stessi; in tale contesto, pertanto, i singoli Dirigenti devono rigorosamente astenersi dall'ordinare forniture di beni e/o servizi ovvero dal disporre spese di qualsivoglia natura in violazione di quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., ad eccezione dei casi in cui le spese siano state espressamente e specificatamente previste dagli stanziamenti del bilancio di esercizio ovvero sussistano obblighi perentori, espressamente previsti da norme e/o da provvedimenti di Autorità competenti a dettare disposizioni vincolanti per l'Amministrazione Comunale, la cui esecuzione non possa essere rinviata; altresì, non appena rilevata l'esistenza del debito fuori bilancio, il Dirigente responsabile provvede - senza indugio e senza aspettare la prima ricognizione utile - a trasmettere la relativa relazione giustificativa in uno alla scheda di proposta di riconoscimento della

3

M

legittimità del debito stesso:

- al Responsabile della struttura apicale di riferimento, qualora il valore del debito sia uguale o inferiore a €. 20.000,00;
 - al Comitato costituito con la richiamata deliberazione n. 918/2009 - composto dal Segretario Generale, dal Direttore Generale, dal Capo di Gabinetto e dal Responsabile della struttura apicale nell'ambito della quale si è formato il debito fuori bilancio - qualora il valore del debito sia superiore a €. 20.000,00;
- in particolare, ha disposto che *"il Comitato o il Responsabile della struttura apicale di riferimento, all'esito dell'esame della documentazione prodotta dal Dirigente Responsabile, renderà apposita attestazione in merito all'adeguatezza della stessa documentazione in ordine all'accertamento della utilità ed arricchimento per l'ente dimostrati dal Dirigente competente; tale attestazione sarà restituita al Dirigente Responsabile per essere allegata alla scheda di proposta di riconoscimento della legittimità. Tale attestazione sarà prodotta sia nel caso in cui essa risulti positiva, che nel caso in cui risulti negativa ovvero parziale. Conseguentemente, tutte le schede, corredate dalle relative attestazioni, saranno incluse, in maniera distinta, nell'atto deliberativo di cui al successivo punto 20. Nel caso in cui l'accertamento risulti negativo, la documentazione sarà trasmessa al Servizio Ispettivo per le verifiche di competenza e per ogni eventuale ulteriore iniziativa. Lo stesso Comitato, ovvero il Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, nel caso in cui rilevi l'inadeguatezza della documentazione atta a comprovare l'esistenza di obbligo all'ordinazione della spesa, provvederà a darne notizia alla Giunta, nonché al Nucleo di Valutazione, ai fini della corretta applicazione del presente atto di indirizzo in tema di indennità di risultato dei Dirigenti";*

vista, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 638 del 3 agosto 2012 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano degli Obiettivi per l'esercizio finanziario 2012 con la quale l'Amministrazione ha affidato, per l'attuazione, a tutti i Dirigenti responsabili dell'Ente anche l'obiettivo "trasversale" consistente nella *"riduzione di almeno il 10%, rispetto al 2011, dei debiti fuori bilancio riconosciuti per acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa"*;

vista la circolare n. PG/642536 del 8 agosto 2012 che – in conformità ai predetti indirizzi – ha dato l'avvio alla ricognizione di cui al presente provvedimento rinviando, in relazione alla prescrizione di distinguere i debiti fuori bilancio formatisi prima dell'8/11/2001 da quelli formatisi dopo la stessa data nonché quelli da ricondurre a spesa corrente ed a conto capitale, ai contenuti della circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1251 del 27/05/2003 ed al comunicato della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'8/04/2004, scaricabili dal sito Internet: <http://www.cassaddpp.it>;

visto che la Direzione Centrale Servizi Finanziari ha predisposto e reso disponibili, sui siti Intranet ed Internet del Comune di Napoli, una scheda "A", descrittiva del debito da riconoscere, una scheda "A1" da compilare, in allegato alla scheda "A" in riferimento ai debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché due tipologie di schede "B" – modello 1, *relativo ai debiti originatisi prima dell'8/11/2001* e modello 2, *relativo ai debiti originatisi dopo l'8/11/2001* – riepilogative dei debiti fuori bilancio da riconoscere, e nelle quali circostanziare:

- il soggetto creditore;
- gli importi analiticamente riportati e il totale;
- se trattasi di debito che ha origine in data anteriore o posteriore all'8/11/2001 e se trattasi di debito imputabile alle spese correnti ovvero alle spese in conto capitale;
- l'ulteriore distinzione fra debiti imputabili a spese correnti e debiti imputabili a spese in conto capitale;
- i fatti e le motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito;

SECRETARIO 

- 5
- le ragioni che giustificano la legittimità del riconoscimento ed il relativo riferimento normativo (con l'indicazione della lettera del comma 1 dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 ai sensi della quale si propone il riconoscimento);
 - i debiti derivanti da spesa corrente maturati dopo la data dell'8/11/2001 da coprire esclusivamente con le entrate correnti;
 - quant'altro ritenuto necessario a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito;

viste, a tal riguardo, le indicazioni operative allegate alla medesima circolare n. PG/642536 del 8 agosto 2012 in merito alla corretta utilizzazione della predetta modulistica messa a disposizione dei Dirigenti;

dato atto che, in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del 1° comma del richiamato art. 194, la suddetta circolare n. PG/642536 del 8 agosto 2012 ha richiamato la particolare attenzione dei Dirigenti sulla necessità che le relazioni prodotte sulla scheda "A1" allegata alla scheda "A" di proposta di riconoscimento della legittimità forniscano le motivazioni circa la *"acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191"* in uno alla specifica dichiarazione che *"si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*;

rilevato che, in attuazione della circolare e dell'atto di indirizzo sopra richiamati, i Dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si sono manifestati debiti fuori bilancio hanno predisposto e sottoscritto, in esito all'istruttoria di competenza, le schede "A" relative a tutte le tipologie di debiti – provviste del visto dei singoli Assessori di riferimento – e, in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e), anche le schede "A1" nonché le schede "B" (modelli 1 e 2) di proposta del riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, schede – tutte le suddette – da inviare tempestivamente, per il tramite dei rispettivi Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, al Servizio Controllo Spese per i previsti controlli di competenza;

che, in particolare, per i debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., di importo superiore a €. 20.000,00, i Dirigenti rispettivamente responsabili hanno provveduto, ai sensi di quanto disposto dal richiamato provvedimento deliberativo n. 918/2009, a sottoporre la relativa documentazione giustificativa e la scheda di proposta di riconoscimento della legittimità al Comitato suddetto affinché lo stesso, all'esito dell'esame di propria competenza, rendesse – parimenti ai sensi del citato atto deliberativo di indirizzo – apposita attestazione in ordine all'adeguatezza di detta documentazione a comprovare l'utilità e l'arricchimento per l'Ente e/o l'esistenza di obbligo all'ordinazione della spesa;

vista, a tal riguardo, la nota pg n.744495 del 01.10.12 (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale), dalla quale risulta che il Comitato suddetto – in riferimento ai debiti fuori bilancio al medesimo sottoposti – ha trasmesso *" ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, la documentazione relativa ai debiti fuori bilancio la cui documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente, corredata dalle schede informative del Comitato;*

visto, in particolare, che alla richiamata nota sono allegate n.9 schede informative relative ad altrettanti debiti fuori bilancio indicati, dallo stesso Comitato, quali debiti *"per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente"*;

preso atto che non sono stati indicati debiti fuori bilancio, dallo stesso Comitato,

definiti quali debiti per i quali la documentazione sia stata ritenuta idonea ai sensi della delibera n. 918 del 4/06/2009;

6

viste, in particolare, le seguenti osservazioni rese dal Comitato in questione – e riportate in tutte le relative schede informative – in ordine ai predetti n.9 debiti per i quali il Comitato ha attestato che *“la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente”* ai sensi della delibera n. 918 del 4 giugno 2009, osservazioni il cui testo qui si riporta testualmente:

“Premesso che il Comitato si esprime, ai sensi della Deliberazione di Giunta n° 918/2009 in ordine all'adeguatezza della documentazione prodotta ai fini della dimostrazione dell'utilità e dell'arricchimento per l'Ente, nonché della sussistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa.

In particolare questo ultimo aspetto non può assumere particolare rilevanza alla luce dei conclamati risultati finanziari a fronte dei quali sussiste l'obbligo per l'Amministrazione di adottare provvedimenti di risanamento finanziario per riequilibrare la gestione.

In tale prospettiva il ripiano del disavanzo di amministrazione assume rilievo prioritario rispetto ad altre misure di salvaguardia pure necessarie come il riconoscimento dei debiti fuori bilancio laddove ne sussistano i presupposti.

Ciò determina che i debiti assunti al di fuori delle regole giuscontabili previste dall'art.191 del Tuel siano sottoposti all'esame del Consiglio in termini di assoluto rigore in ordine ai requisiti previsti dall'art.194.”;

viste, altresì, le ulteriori seguenti osservazioni -specifiche per gruppi di debiti- rese dal Comitato in argomento in ordine ai debiti di seguito indicati, osservazioni il cui testo, del pari, si riporta testualmente:

- *per i numeri 1, 4, 5, 6 e 8 che “Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese”;*
- *per il numero 7 che “ Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa, nonché dell'arricchimento dell'Ente. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese.”;*
- *per il numero 3 che “Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa. La relazione illustrativa resa dal Dirigente a supporto della proposta di riconoscimento del debito in questione, richiede, al confronto con gli atti esibiti, ulteriori chiarificazioni sulla causa generatrice del debito e sull'obbligo ad ordinare la spesa. Restano fermi gli adempimenti di*

4

7
competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese."

- **per il numero 9** che "Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa. La relazione illustrativa resa dal Dirigente a supporto della proposta di riconoscimento del debito in questione, richiede, al confronto con gli atti esibiti, ulteriori chiarificazioni sulla causa generatrice del debito riferito ai primi due mesi dell'anno 2012. In particolare non appaiono adeguatamente motivate e documentalmente supportate le ragioni che avrebbero impedito alla dirigente, pur in presenza della prenotazione dell'impegno di spesa assunta sugli atti presupposti alla procedura di affidamento, di determinarsi ai fini dell'impegno di spesa definitivo che avrebbe dovuto assumere dal 1° gennaio 2012 per effetto del provvedimento di aggiudicazione definitiva se tempestivamente adottato. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese."
- **per il numero 2** che " Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa, nonché di quello dell'utilità per l'Ente. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese."

rilevato che, con nota n. PG 744540 del 01.10.12 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il Ragioniere Generale ha evidenziato infatti che sono stati esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009:

"n. 9 schede di proposta di debiti fuori bilancio ammontanti a complessivi € 7.205.611,39 per i quali il Comitato non ha ritenuto la documentazione idonea ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009.

Si riportano, di seguito, le osservazioni contenute nelle "schede informative" inerenti a ciascuna partita debitoria, nello specifico:

a) "esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa" :

- Direzione Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa - Partita debitoria di € 64.316,41 vantata da Cuzzolino Costruzioni S.r.l.:

- Direzione Patrimonio - Servizio PRM Patrimonio Comunale - Partita debitoria di € 83.935,07 vantata dalla SIRAM S.p.A.;

- Direzione Patrimonio) - PRM Patrimonio Comunale - Partita debitoria di € 1.104.763,54 vantata da SIRAM S.p.A;

M

- Direzione Patrimonio) - PRM Patrimonio Comunale - Partita debitoria di € 699.043,44 vantata da Cofely SpA;
- Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare - Area Acquisti - Partita debitoria di € 28.823,61 vantata da P.A.TH Net (Gruppo Telecom Italia);

8

b) "esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa, nonché dell'utilità per l'Ente" :

- Municipalità VIII - Servizio Attività Tecniche - Partita debitoria di € 59.422,58 vantata da GIDEL S.C.A.R.L.

c) "esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa, nonché di quello dell'arricchimento per l'Ente" :

- Direzione Patrimonio - Servizio Demanio e Patrimonio - Partita debitoria di € 4.670.992,77 vantata da ENEL Energia S.p.A.;

d) "esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa.

La relazione illustrativa resa dal dirigente a supporto della proposta di riconoscimento del debito in questione, richiede, al confronto con gli atti esibiti, ulteriori chiarificazioni sulla causa generatrice del debito e sull'obbligo ad ordinare la spesa." :

- Municipalità I Chiaia - S. Ferdinando - Posillipo - Servizio di Direzione - Partita debitoria di € 20.146,53 vantata da EP S.p.A.;

e) "esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa.

La relazione illustrativa resa dalla dirigente del tempo a supporto della proposta di riconoscimento del debito in questione, richiede, al confronto con gli atti esibiti, ulteriori chiarificazioni sulla causa generatrice del debito riferito ai primi due mesi dell'anno 2012.

In particolare, non appaiono adeguatamente motivate e documentalmente supportate le ragioni che avrebbero impedito alla dirigente, pur in presenza della prenotazione dell'impegno di spesa assunta sugli atti presupposti alla procedura di affidamento, di determinarsi ai fini dell'impegno di spesa definitivo che avrebbe dovuto assumere dal 1° gennaio 2012 per effetto del provvedimento di aggiudicazione definitiva se tempestivamente adottato."

- Municipalità X Bagnoli - Fuorigrotta - Servizio Attività Amministrative - Partita debitoria di € 474.167,44 vantata da Sodexo Italia."

dato atto che, con la nota pg n.744541 del 01.10.12 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il Ragioniere Generale ha comunicato che:

RAZIONIERE GENERALE
M

"sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comitato di controllo Debiti fuori bilancio di cui alla nota di trasmissione PG/2012/744495 del 01/10/2012, l'importo complessivo dei debiti, al netto di quelli la cui documentazione è stata ritenuta inidonea dal Comitato, risulta essere pari a € 19.885.630,41 di cui:

- € 19.825.538,69 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 60.091,72 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera d) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Si riportano, di seguito, gli importi suddivisi in conformità ai contenuti delle mozioni e degli ordini del giorno approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale in occasione del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla deliberazione n. 37 del 04/10/2007:

Debiti originatisi prima dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 12.320,10 di cui:

- € 12.320,10 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

Spesa in C/capitale: € 0,00 di cui :

- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

La spesa di € 12.320,10 trova copertura come segue:

- Intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2012 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la proposta di deliberazione concernente: "Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, al Bilancio Pluriennale 2012/2014; conseguenziali variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 - Variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014". Salvaguardia degli equilibri di Bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii" e finanziato con le entrate correnti del Bilancio 2012.

Debiti originatisi dopo la data dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 14.683.916,11 di cui:

- € 14.650.558,66 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 33.357,45 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera d) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La spesa di € 6.274,15 trova copertura sul capitolo 112300/4 codice intervento 1040303 Bilancio 2009 Imp. 10463 (debito rilevato dalla VI Municipalità - Barra - Ponticelli-San Giovanni a Teduccio - Servizio Attività Tecniche).

14

I restanti debiti per complessivi € 14.677.641,96 trovano copertura come segue:

10

- € 10.798.285,70 sull'intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2012 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la proposta di deliberazione concernente: "Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, al Bilancio Pluriennale 2012/2014; conseguenziali variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 - Variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014" . Salvaguardia degli equilibri di Bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e finanziato con le entrate correnti Bilancio 2012.
- € 3.879.356,26 sull'intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2012 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la proposta di deliberazione concernente: "Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, al Bilancio Pluriennale 2012/2014; conseguenziali variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 - Variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014" . Salvaguardia degli equilibri di Bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii" e finanziato con entrate derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare disponibile.

Spesa in C/capitale: € 5.189.394,20 di cui:

- € 5.162.659,93 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 26.734,27 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera d) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

I debiti per complessivi € 5.189.394,20 trovano copertura come segue:

- intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2012 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la proposta di deliberazione concernente: "Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, al Bilancio Pluriennale 2012/2014; conseguenziali variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 - Variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014". Salvaguardia degli equilibri di Bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii." e finanziato con le entrate correnti Bilancio 2012.

Si rappresenta che relativamente a n. 09 schede di proposta di debiti fuori bilancio ammontanti a complessivi € 7.205.611,39 per i quali il Comitato Debiti fuori Bilancio non ha ritenuto la documentazione idonea ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009, non viene attestata la copertura finanziaria.

Si evidenzia, altresì, che sono stati estrapolati n. 86 debiti proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili per il riconoscimento della relativa legittimità, riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000 di importo inferiore ad € 20.000,00, per complessivi € 159.469,38, in analogia a quanto espresso dal Comitato Debiti Fuori Bilancio per i debiti di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000 di importo superiore ad € 20.000,00, sottoposti al Suo esame, così distinti:

- Direzione Centrale Patrimonio - Servizio Autoparchi e supporto tecnico- logistico
Debito n. 4 - ARVAL € 16.467,33.

- Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - Servizio P.R.M.
Strade e Grandi Assi Viari e Sottoservizi -

Stampa e firma illeggibili

Debito n. 1355 - SEPSA € 244,73

Debito n. 1356 - Circumvesuviana € 449,93.

11

- Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito UNESCO -
Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica -

Debito n. 1 - Arena Fortunato S.r.l. € 12.245,20

Debito n. 2 - Regione Campania - Servizio Tesoreria € 648,44

Debito n. 3 - Edizioni Savarese € 919,55

Debito n. 4 - Ing. Mario Calabrese € 996,65

Debito n. 5 - Ing. Luigi Tagliatela € 2.400,00

Debito n. 6 - Dott.ssa Maria Tersi Mincione € 2.000,00

Debito n. 7 - Dott. Antonio Riccardi € 2.000,00

Debito n. 8 - Anna Odierno € 2.000,00

Debito n. 9 - Alfredo Branco € 2.000,00

Debito n.10- Maria Rosaria Maremoti € 750,00

Debito n.11 - Giovanna Forte € 750,00

Debito n.12 - Francesco Ciamparella € 750,00

Debito n.13 - Raffaele Castiello € 750,00

Debito n.14 - Ing. Crescenzo Prisco € 1.800,00

Debito n.15 - Anna De Simone € 1.500,00

Debito n.16 - Antonio Scarfogliero € 1.500,00

Debito n.17 - Luciano Fasano € 750,00

Debito n.18 - Mario Sorrentino € 750,00

Debito n.19 - Pietro Stabile € 86,67

Debito n.20 - Pietro Perna € 1.040,14

Debito n.21 - Luigi Pinto € 2.080,28

Debito n.22 - Mario Verde € 1.759,92

Debito n.23 - Pasquale D'Alessio € 1.408,35

Debito n.24 - Raffaele Sommantico € 1.408,35

Debito n.25 - Daniela Albanese € 1.144,15

Debito n.26 - Francesco Musto € 205,86

Debito n.27 - Giuseppe Rocco € 205,86

Debito n.28 - Raffaele Boccia € 130,02

Debito n.29 - Luigi Guarino € 130,02

Debito n.30 - Gabriele Guercia € 140,86

Debito n.31 - Liliana De Sio € 86,67

Debito n.32 - Lucia Roccati € 54,17

Debito n.33 - Ing. Luigi Tagliatela € 2.080,28

Debito n.34 - Ing. Crescenzo Prisco € 5.500,00

Debito n.35 - Luigi Marra € 3.000,00

Debito n.36 - Bruno Bagnaro € 5.153,22

Debito n.37 - Pasquale D'Aniello € 3.000,00

Debito n.38 - Adele Vasaturo € 3.000,00

Debito n.39 - Giovanni Esposito € 3.000,00

Debito n.40 - Luigi Guarino € 1.970,67

Debito n.41 - Pasquale Cozzolino € 2.000,00

Debito n.42 - Robert Ang. Antonica € 2.500,00

Debito n.43 - Francesco Musto € 2.080,28

Debito n.44 - Paolo Belardo € 500,00

Debito n.45 - Giuseppe Bellocchio € 200,00

Debito n.46 - Paola Castaldo € 500,00

Debito n.47 - Giosuè De Gaetano € 500,00

Debito n.48 - Antonio Di Salvo € 500,00

Debito n.49 - Antonio Riccardi € 800,00

Debito n.50 - Nicoletta Roccati € 500,00

Debito n.51 - Clarissa Campodonico € 400,00

Stampa illeggibile con firma

- Debito n.52 - Angela D'Angelo € 300,00
- Debito n.53 - Anna Di Maria € 300,00
- Debito n.54 - Gabriele Guercia € 421,11
- Debito n.55 - Gennaro Lettera € 300,00
- Debito n.56 - Maria Teresa Mincione € 1.000,00
- Debito n.57 - Rosaria Rocco € 300,00
- Debito n.58 - Maria Romano € 300,00
- Debito n.59 - Patrizia Ruggiero € 300,00
- Debito n.60 - Antonio Sorrentino € 300,00
- Debito n.61 - Pietro Stabile € 300,00
- Debito n.62 - Antonio Tedesco € 300,00
- Debito n.63 - Biagio Vallefucio € 300,00
- Debito n.64 - Ing. Vladimiro d'Agostino € 15.226,64.

- Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare - Servizio Affari Generali e Controlli Interni -
 Deb. 14 - Edilgen S.p.A. € 12.000,00.

- Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare - Servizio Promozione e Tutela della salute degli animali -
- Deb. n. 3 Ubaldo Luciano € 57,50
 - Deb. n. 4 De Marco Giorgio € 460,00
 - Deb. n. 5 Paone Immacolata € 1.955,00
 - Deb. n. 6 Fraticello Mario € 632,50
 - Deb. n. 7 Jori Riccardo € 977,34
 - Deb. n. 8 Cerqua Antonietta € 747,50
 - Deb. n. 9 Minuto Vincenzo € 689,88
 - Deb. n.10 Amalfitano Raffaele € 632,50
 - Deb. n.11 Assenza Roberto € 2.530,00
 - Deb. n.12 Priore Barbara € 172,50
 - Deb. n.13 Sanna Natalia € 115,00
 - Deb. n.14 D'Amato Maranna € 517,50
 - Deb. n.15 Dangelo Kujawski € 115,00
 - Deb. n.16 Buzio Brigida € 575,50
 - Deb. n.17 Passananti Sergio € 1.150,00.

- Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare - Servizio idrogeologico del territorio e sicurezza abitativa
 Deb. n. 1 Cuzzolino Costruzioni S.r.l. € 17.325,68.

- Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare - Area Acquisti
 Deb. n. 4 Olivetti € 355,59
 Deb. n. 5 Olivetti € 75,04.

Per gli stessi non viene, del pari, attestata la copertura finanziaria."

dato, pertanto, atto – alla luce di quanto precede – che sono allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale ai fini della ricognizione da porre in essere:

1. il prospetto "allegato 1" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) e di importo superiore ad €. 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili e per i quali il Comitato – cui sono stati sottoposti – ha comunicato che "la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente";


 DIREZIONE GENERALE

2. il prospetto "allegato 1 BIS" riportante il riepilogo contabile e numerico e l'elenco dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) di importo inferiore ad €. 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili, equiparabili a quelli di cui al precedente paragrafo e per i quali, come detto, il Comitato ha osservato che *"la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente"*, richiamando le motivazioni espresse dal Comitato stesso, che per chiarezza si riportano nuovamente: *"Premesso che il Comitato si esprime, ai sensi della Deliberazione di Giunta n° 918/2009 in ordine all'adeguatezza della documentazione prodotta ai fini della dimostrazione dell'utilità e dell'arricchimento per l'Ente, nonché della sussistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa. In particolare questo ultimo aspetto non può assumere particolare rilevanza alla luce dei conclamati risultati finanziari a fronte dei quali sussiste l'obbligo per l'Amministrazione di adottare provvedimenti di risanamento finanziario per riequilibrare la gestione. In tale prospettiva il ripiano del disavanzo di amministrazione assume rilievo prioritario rispetto ad altre misure di salvaguardia pure necessarie come il riconoscimento dei debiti fuori bilancio laddove ne sussistano i presupposti. Ciò determina che i debiti assunti al di fuori delle regole giuscontabili previste dall'art.191 del Tuel siano sottoposti all'esame del Consiglio in termini di assoluto rigore in ordine ai requisiti previsti dall'art.194. "*
3. il prospetto "allegato 2" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 1 con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, qualificazione sintetica delle cause e riportante, altresì, i contenuti delle osservazioni del Comitato, in riferimento ad ogni debito esaminato, rese nelle rispettive "Schede Informative";
4. il prospetto "allegato 3" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio lettera a) di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità, con esclusione sia di quelli esaminati dal citato Comitato istituito con la deliberazione di GC n. 918/2009;
5. il prospetto "allegato 4" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 4 con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, qualificazione sintetica delle cause e se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formati prima o dopo la data dell'8/11/2001,
6. le schede di proposta "A" – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e le schede "A1", entrambe sottoscritte dai Dirigenti responsabili, nonché le "Schede Informative" redatte, in riferimento ad ogni singolo debito esaminato, dal Comitato in parola relative ai debiti fuori bilancio per i quali il Comitato stesso ha attestato che *"la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente"*;
7. le deliberazioni di approvazione dei Consigli di Municipalità allegate alle schede "A", "A1" e "B" (modelli 1 e 2) per i debiti proposti dai Dirigenti dei Servizi Municipali.

considerato che, ai sensi del punto 12 della citata deliberazione n. 918/2009:

- non va proposto il riconoscimento della legittimità degli interessi e/o della rivalutazione monetaria sugli importi di cui a sentenze relative a crediti riconosciuti e già pagati dalla competente Commissione Straordinaria di Liquidazione; infatti, ai sensi del punto 14 della deliberazione consiliare n. 22 del 7 maggio 2007 *"a seguito del rientro "in bonis" del Comune di Napoli, per il pagamento delle istanze creditorie relative ad interessi e/o rivalutazione monetaria su sentenze relative a crediti riconosciuti e già pagati dalla*

competente Commissione Straordinaria di Liquidazione, il relativo procedimento amministrativo potrà attivarsi senza alcun preventivo provvedimento da parte del Consiglio Comunale”;

- pertanto, ciascun Dirigente responsabile del relativo procedimento – ritornato pienamente “in bonis” il Comune di Napoli – deve provvedere, a seguito delle necessarie valutazioni, all’adozione degli atti di competenza;

dato atto che il numero complessivo dei debiti fuori bilancio oggetto della presente ricognizione – come risultante da tutte le schede trasmesse – ammonta a n. 4.559 per un totale complessivo di € 27.250.711,18;

che i debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) di importo superiore ad € 20.000,00 per i quali il Comitato suddetto ha attestato che “... la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l’obbligo ad ordinare la spesa e/o l’utilità e/o l’arricchimento per l’Ente” e per i quali, conseguentemente, non viene attestata la copertura finanziaria, ammontano a n.9 per un totale di € 7.205.611,39;

che, i debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) di importo inferiore ad € 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili, equiparabili a quelli di cui al precedente paragrafo, per i quali, come detto, il Comitato ha comunicato che “la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l’obbligo ad ordinare la spesa e/o l’utilità e/o l’arricchimento per l’Ente”- non viene attestata la copertura finanziaria, ammontano a n.86 per un totale di € 159.469,38;

dato conseguentemente atto che, a seguito degli adempimenti effettuati dal Comitato suddetto, in relazione alle schede “A” (munite anche del visto dell’Assessore di riferimento), “A1” e “B” (queste ultime provviste, in ordine alla determinazione contabile dei debiti, della firma dei competenti Dirigenti della Ragioneria Generale) trasmesse dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità per il riconoscimento della legittimità – la copertura finanziaria viene assicurata per complessivi n. 4.464 debiti, per un totale complessivo di € 19.885.630,41 come di seguito indicato:

- n. 4.461 debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell’art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, lettera a), debiti derivanti da sentenze esecutive, per un totale complessivo di € 19.825.538,69 , così distinti:
 - per spesa corrente
 - n. 2 debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
 - n. 4.447 debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001
 - per spesa in conto capitale
 - n. 0 debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
 - n. 12 debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001
- n. 3 debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell’art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, lettera d) derivanti da procedure espropriative e/o occupazioni d’urgenza, per un totale complessivo di € 60.091,72 , così distinti:
 - per spesa corrente
 - n. 0 debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
 - n. 1 debito originatosi in data posteriore all’8/11/2001
 - per spesa in conto capitale
 - n. 0 debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
 - n. 2 debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001

che – per gli atti del Servizio Segreteria della Giunta Comunale – alla copia delle suddette schede di proposta “A”, “A1” e “B”, modello 1 e 2 nonché delle “schede Informative del Comitato” (allegate, come sopra detto, in originale al presente atto), è

Am

stata altresì unita la documentazione giustificativa fornita, per quanto di rispettiva competenza, dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità, che ne hanno trattenuto l'originale;

15

che, ai sensi del punto 21 della suddetta deliberazione n. 918/2009, una volta approvata, dal Consiglio Comunale, la deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, i Servizi proponenti, avutane formale trasmissione, per l'esecuzione, a cura del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, provvedono a predisporre, sulla scorta della documentazione giustificativa originale trattenuta ai propri atti, gli atti finalizzati alla liquidazione della spesa;

considerato che il competente Servizio Controllo Spese provvederà ad effettuare i controlli di competenza finalizzati all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

visto che, in attuazione dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale, è fatto obbligo, ai Dirigenti responsabili dei Servizi e delle Municipalità, di attestare l'insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze previste dalla procedura;

che, in particolare – anche in relazione alla presente ricognizione – i Dirigenti responsabili devono rendere sulle relative schede di proposta, sotto la propria responsabilità, la specifica dichiarazione che alla data di sottoscrizione delle schede di proposta non sussistevano, presso la Struttura di assegnazione, ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli proposti e riportati nelle schede stesse allegate al presente provvedimento;

considerato – in applicazione del più volte citato atto di indirizzo n. 918/2009 della Giunta Comunale – che l'assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente responsabile di Servizio, a dichiarazione di insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio;

preso atto, inoltre, di quanto disposto dalla più volte richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 circa la preventiva acquisizione del parere del Coordinatore del Servizio Autonomo Personale, in merito alle proposte - ai sensi della lett. e) del 1° comma dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 - di debiti fuori bilancio concernenti spese del personale a qualunque titolo non derivanti da sentenze esecutive;

considerato che, con la proposta delle rispettive schede "A", "A1" (laddove previste) e "B", modello 1 e 2, allegate al presente atto deliberativo, i Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità hanno ravvisato la necessità di riconoscere – ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a), d) e/o e) del decreto legislativo n° 167/2000 – la legittimità dei debiti fuori bilancio proposti a seguito di apposita istruttoria tecnica ed in attuazione degli indirizzi di cui alla citata deliberazione di giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009;

vista, come sopra detto, la comunicazione p.g. n.744541 del 01.10.12 del Ragioniere Generale (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) referente l'importo dei debiti fuori bilancio (comprensivi anche di quelli esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009) ed alla relativa copertura;

rilevato che, da tale nota, l'importo complessivo di cui si propone il riconoscimento risulta essere pari a €. 19.885.630,41 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) ed alla lett. d) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

considerato che, ai sensi della stessa deliberazione n. 918/2009, resta fermo che il riconoscimento della legittimità dei singoli debiti è, con il presente atto, proposto sotto la propria responsabilità dai Dirigenti responsabili delle Strutture che hanno in carico il procedimento dal quale ciascun debito fuori bilancio è sorto, ivi inclusa la determinazione dei relativi interessi;

considerato, altresì, che – a norma del medesimo atto deliberativo di indirizzo – la liquidazione delle spese deve essere preceduta da apposito parere di congruità, se non già espresso in fase di ricognizione, in ordine alle spese di lite e successive emesso, per i giudizi di rispettiva competenza, dal Servizio Avvocatura Comunale, e dal Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia Locale;



vista la circolare n. PG/2010/137581 del 17/09/2010 a firma del Segretario Generale e del Direttore Generale pro-tempore avente ad oggetto "Liquidazione debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. 267/2000";

16

ritenuto, infine, di dover dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio, di adottare tempestivamente tutti gli atti consequenziali finalizzati alla liquidazione ed al pagamento delle somme impegnate previa acquisizione di apposito parere di congruità dell'Avvocatura Comunale e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;

ritenuto indispensabile che i Dirigenti dei Servizi competenti in materia di contenzioso effettuino il monitoraggio delle posizioni debitorie nonché del contenzioso in corso per prevederne le ripercussioni sul Bilancio Comunale;

dato atto che il presente provvedimento – che si compone delle singole proposte di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sottoscritte dai Dirigenti responsabili e vistate dai singoli Assessori di riferimento e munite, ove prescritto, delle "Schede Informative" sottoscritte dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 – è, al pari di tutti gli altri atti ricognitori dello stesso genere, sottoscritto dal Direttore Centrale Servizi Finanziari e dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli Interni ai soli fini della ricognizione, e dall'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione ai soli fini del procedimento di ricognizione medesima, nonché della conoscenza e della condivisione delle fonti di finanziamento individuate per la copertura finanziaria;

dato atto, infine, che gli allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, constano di complessive n. 5465 pagine progressivamente numerate;

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri e fondati in quanto redatti – sotto la propria responsabilità tecnica ricognitoria e sulla scorta delle schede di proposta prodotte dai Dirigenti rispettivamente responsabili e trasmesse, unitamente alla documentazione giustificativa, al Servizio Controllo Spese – dal Direttore Centrale Servizi Finanziari e dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della medesima Direzione centrale che, esclusivamente sotto tale profilo, sottoscrivono sia la suddetta parte narrativa sia la parte che segue da adottarsi, eventualmente, dall'Organo deliberante al quale è rimessa, in via esclusiva, ogni decisione di merito.

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e
Controlli Interni
dott.ssa Egeria Natilli

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
dott. Vincenzo Mossetti

CON DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale:

- Prendere atto – alla luce di tutte le schede informative trasmesse all'esito degli adempimenti di propria competenza, dal Ragioniere Generale al Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Servizi Finanziari – che il numero complessivo dei debiti fuori bilancio oggetto della presente ricognizione ammonta complessivamente a n.4.559 per un totale complessivo di € 27.250.711,18;
- Prendere atto – alla luce delle valutazioni conclusive espresse dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 – che la documentazione riferita ai n.9 debiti riportati nei prospetti allegati numero 1 e 2 , per l'importo totale di €.

7.205.611,39, di cui era stato proposto dagli uffici competenti il riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 267/2000, "non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente" e, pertanto, per i debiti medesimi non viene attestata la copertura finanziaria;

17

- Non riconoscere, sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 267/2000, i debiti fuori bilancio, di importo superiore a €. 20.000,00, di cui al punto precedente, esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009, in ordine ai quali il Comitato stesso ha comunicato che "la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente", per un ammontare complessivo di €. 7.205.611,39 e di cui alle n. 9 schede di proposta (allegati 1 e 2);
- Prendere atto – alla luce della comunicazione del Responsabile dei Servizi Finanziari citata in premessa – che, per le medesime considerazioni espresse dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 in ordine ai debiti di cui al punto precedente – la documentazione riferita ai n. 86 debiti riportati nell'allegato 1 BIS, per l'importo totale di €. 159.469,38, di cui era stato proposto dagli uffici competenti il riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 267/2000, non è stata parimenti ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente e, pertanto, per i debiti medesimi non viene attestata la copertura finanziaria;
- Non riconoscere, sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 267/2000, i debiti fuori bilancio di importo inferiore a €. 20.000,00, di cui al punto precedente, la cui documentazione a supporto, per le medesime considerazioni espresse dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 in ordine ai debiti di importo superiore a €. 20.000,00, non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente, per un ammontare complessivo di €. 159.469,38 e di cui alle n. 86 schede di proposta numerate progressivamente dal numero 1 al numero 86 nei prospetti ricognitori (allegato 1 BIS);
- Prendere atto che i debiti fuori bilancio proposti dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità, al fine del riconoscimento della relativa legittimità, per i quali – all'esito delle attestazioni rese dal Comitato – è stata comunicata dal Ragioniere Generale la copertura finanziaria, ammontano complessivamente a n.4.464 per l'importo totale di €. 19.885.630,41;
- riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) e lettera d) del decreto legislativo n. 267/2000, la legittimità dei n. 4.464 debiti indicati nelle corrispondenti schede di proposta sottoscritte dai competenti Dirigenti responsabili dei Servizi/progetti Comunali e delle Municipalità, "A" (vistate anche dagli Assessori di riferimento), e "B" per l'intero importo complessivamente pari a €. 19.885.630,41;
- dare atto che la descrizione e gli importi riportati nelle schede "B" relativamente ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 nonché ai debiti fuori bilancio indicati nella nota pg n.744541 del 01.10.12 del Ragioniere Generale (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) hanno valore puramente ricognitorio ai fini del calcolo dell'importo complessivo ;
- dare atto, altresì che il citato importo di €. 19.885.630,41, da impegnare integralmente, trova copertura come indicato nella medesima nota pg n.744541 del 01.10.12 i cui contenuti, a tali fini, qui di seguito si riportano integralmente:

Debiti originatisi dopo la data dell'08/11/2001

[Handwritten signature and stamp]

Spesa Corrente: € 14.683.916,11 di cui:

- € 14.650.558,66 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 33.357,45 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera d) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La spesa di € 6.274,15 trova copertura sul capitolo 112300/4 codice intervento 1040303 Bilancio 2009 Imp. 10463 (debito rilevato dalla VI Municipalità - Barra - Ponticelli-San Giovanni a Teduccio - Servizio Attività Tecniche).

I restanti debiti per complessivi € 14.677.641,96 trovano copertura come segue:

- € 10.798.285,70 sull'intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2012 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la proposta di deliberazione concernente: "Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, al Bilancio Pluriennale 2012/2014; conseguenziali variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 - Variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014" . Salvaguardia degli equilibri di Bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e finanziato con le entrate correnti Bilancio 2012.
- € 3.879.356,26 sull'intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2012 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la proposta di deliberazione concernente: "Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, al Bilancio Pluriennale 2012/2014; conseguenziali variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 - Variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014" . Salvaguardia degli equilibri di Bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii" e finanziato con entrate derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare disponibile.

Spesa in C/capitale: € 5.189.394,20 di cui:

- € 5.162.659,93 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 26.734,27 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera d) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

I debiti per complessivi € 5.189.394,20 trovano copertura come segue:

- intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2012 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la proposta di deliberazione concernente: "Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, al Bilancio Pluriennale 2012/2014; conseguenziali variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 - Variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014". Salvaguardia degli equilibri di Bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii." e finanziato con le entrate correnti Bilancio 2012.
- disporre, con riguardo agli adempimenti successivi:
 - trasmettere, a cura del Dipartimento Consiglio Comunale, il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003);
 - trasmettere, per l'esecuzione, a cura del richiamato Dipartimento Consiglio Comunale, il presente atto a ciascuna Struttura di massima dimensione ed a

ciascuna Municipalità provvisto delle schede di proposta formulate dai rispettivi Dirigenti responsabili dei Servizi afferenti interessati;

19

- trasmettere, a cura del medesimo Dipartimento Consiglio Comunale, il presente atto in forma completa anche al Servizio Controllo Spese ed al Servizio Ispettivo, per i rispettivi conseguenziali adempimenti, nonché per le attività istituzionalmente demandate al Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 ed al Nucleo di Valutazione;
- dare mandato - ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio - di adottare tempestivamente tutti gli atti conseguenziali ai fini della liquidazione e del pagamento delle relative somme previa acquisizione di apposito parere di congruità dell'Avvocatura Comunale e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;
- dare, altresì, mandato - ai Dirigenti dei Servizi e delle Municipalità proponenti - di curare, a seguito dell'emissione del titolo per il pagamento delle somme dovute e di concerto con l'Avvocatura Comunale, l'attivazione delle azioni necessarie per la cessazione delle procedure esecutive eventualmente attivate per la soddisfazione dei crediti relativi;
- stabilire che, laddove la ragione creditoria sia stata già soddisfatta mediante assegnazione delle somme pignorate presso il Tesoriere del Comune, il mandato di pagamento sarà emesso in favore del Tesoriere stesso ai fini della regolarizzazione contabile;
- dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di attivarsi per la rivalsa e/o per il recupero delle somme che il Comune di Napoli sia tenuto a pagare in qualità di co-debitore in virtù di sentenze di condanna che stabiliscano la responsabilità solidale di altri soggetti, o altro;
- precisare che la definitiva determinazione degli importi verrà effettuata, in sede di controllo e liquidazione della spesa, dal Servizio Controllo Spese;
- in esecuzione di apposito ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2008, dare mandato al Servizio Ispettivo - che all'uopo dovrà essere opportunamente potenziato - di verificare la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti procedendo alle conseguenti segnalazioni alle strutture (Direttore Generale, Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento /Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, Cortei dei Conti) rispettivamente competenti all'adozione dei provvedimenti del caso, ivi incluso l'eventuale avvio delle procedure disciplinari nei confronti di quei Dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere dei debiti fuori bilancio di cui, con la sottoscrizione delle allegate schede "A", "A1" e "B", hanno proposto, nel presente atto, il riconoscimento della relativa legittimità;
- disporre che il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale e il Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia Locale gestiscano, per quanto di rispettiva competenza, i relativi procedimenti finalizzando ogni attività alla riduzione del contenzioso e, in conseguenza, del numero di debiti fuori bilancio provvedendo, con cadenza annuale, a redigere apposite relazioni di monitoraggio circa gli esiti e le attività intraprese in esecuzione di quanto previsto dal predetto atto di indirizzo e trasmettendo la stessa agli Assessori di riferimento;
- disporre, altresì, che i Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento /Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità vigilino sul rispetto delle procedure di cui al medesimo atto di indirizzo dando notizia al Nucleo di

14

valutazione di eventuali ritardi – da parte dei Dirigenti responsabili delle Strutture comunali – che verranno valutati, ove imputabili a negligenza, inerzia o colpa, ai fini dell'attribuzione della eventuale indennità di risultato;

20

- rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e nella circolare n. PG n.642536 dell' 8 agosto 2012.

Si allegano, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, la nota pg n.744495 del 01.10.12 dei Componenti del Comitato istituito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4/06/2009 nonché le note del Ragioniere Generale pg n. 744540 e n.744541 del 01.10.12 oltre alla seguente documentazione:

1. il prospetto "allegato 1" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) e di importo superiore ad €. 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili e per i quali il Comitato – cui sono stati sottoposti – ha comunicato che *"la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente"*;
2. il prospetto "allegato 1 BIS" riportante il riepilogo contabile e numerico e l'elenco dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) di importo inferiore ad €. 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili, equiparabili a quelli di cui al precedente paragrafo e per i quali, come detto, il Comitato ha osservato che *"la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente"*, richiamando le motivazioni espresse dal Comitato stesso, che per chiarezza si riportano nuovamente: *"Premesso che il Comitato si esprime, ai sensi della Deliberazione di Giunta n° 918/2009 in ordine all'adeguatezza della documentazione prodotta ai fini della dimostrazione dell'utilità e dell'arricchimento per l'Ente, nonché della sussistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa. In particolare questo ultimo aspetto non può assumere particolare rilevanza alla luce dei conclamati risultati finanziari a fronte dei quali sussiste l'obbligo per l'Amministrazione di adottare provvedimenti di risanamento finanziario per riequilibrare la gestione. In tale prospettiva il ripiano del disavanzo di amministrazione assume rilievo prioritario rispetto ad altre misure di salvaguardia pure necessarie come il riconoscimento dei debiti fuori bilancio laddove ne sussistano i presupposti. Ciò determina che i debiti assunti al di fuori delle regole giuscontabili previste dall'art.191 del Tuel siano sottoposti all'esame del Consiglio in termini di assoluto rigore in ordine ai requisiti previsti dall'art.194. "*;
3. il prospetto "allegato 2" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 1 con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, qualificazione sintetica delle cause e riportante, altresì, i contenuti delle osservazioni del Comitato, in riferimento ad ogni debito esaminato, rese nelle rispettive "Schede Informative";
4. il prospetto "allegato 3" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio lettera a) di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità, con esclusione sia di quelli esaminati dal citato Comitato istituito con la deliberazione di GC n. 918/2009;
5. il prospetto "allegato 4" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 4 con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, qualificazione sintetica delle cause e se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formati prima o dopo la data dell'8/11/2001,
6. le schede di proposta "A" – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e le schede "A1", entrambe sottoscritte dai Dirigenti responsabili,

ALLEGATO 1
FAS.  ALLEGATO 1

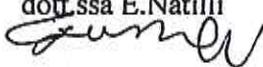
nonché le "Schede Informative" redatte, in riferimento ad ogni singolo debito esaminato, dal Comitato in parola relative ai debiti fuori bilancio per i quali il Comitato stesso ha attestato che *"la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente"*;

21

7. le deliberazioni di approvazione dei Consigli di Municipalità allegate alle schede "A", "A1" e "B" (modelli 1 e 2) per i debiti proposti dai Dirigenti dei Servizi Municipali.

Dare atto, infine, che gli allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, constano di complessive n. 5405 pagine progressivamente numerate.

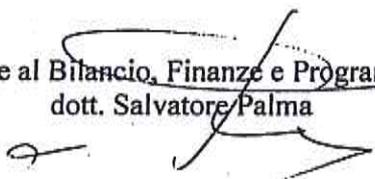
Il Dirigente del Servizio Affari Generali e
Controlli Interni
dott.ssa E. Natilli



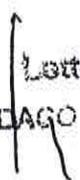
Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
dott. V. Mossetti



L'Assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione
dott. Salvatore Palma



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



22

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 1° ottobre 2012., AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2012, dei quali i Dirigenti responsabili del Comune propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

VEDI FOGLIO ALLEGATO

Addi... 1° 10° 2012.....

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Il Direttore Centrale
Dott. Vincenzo Mossetti

Pervenuta in Ragioneria Generale il 01.10.12 Prot. IV 410

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

vedi note allegato

Addi.....
GENERALE

IL RAGIONIERE

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal
Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che
presenta

la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Handwritten notes on the left margin:
L. 31.12.2012
M. DAL N. 395/12
AL N. 619/12
f. 13246/2009



COMUNE DI NAPOLI

23

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. del 23.11.2012 avente ad oggetto **Proposta al Consiglio:** " Ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio 2012 al 31 agosto 2012, dei quali i Dirigenti responsabili del Comune propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Il Ragioniere Generale esprime ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000 il parere di regolarità tecnico – contabile in ordine alla suddetta proposta:

l'ammontare complessivo dei debiti, di cui con la proposta in esame si propone il riconoscimento, risulta essere pari a € 19.885.630,41 di cui:

€ 19.825.538,69 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

€ 60.091,72 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera d) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 19.885.630,41 risulta assicurata per :

€ 3.879.356,26 sull'intervento 1010808 Bilancio 2012 con le entrate da alienazione del Patrimonio disponibile;

€ 16.000.000,00 mediante apposito incremento dello stanziamento 1010808 del Bilancio 2012 . Per entrambi la copertura è stata disposta con la proposta di deliberazione concernente: "*Assestamento generale di Bilancio (art.175 D.Lgs. 267/2000) - Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2012, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 - Variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale 2012/2014" - Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243 bis del D.Lgs. 267/2000)*" .

€ 6.274,15 trova copertura sul capitolo 112300/4 codice intervento 1040303 Bilancio 2009 Imp. 10463 (debito rilevato dalla IV Municipalità - S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale-Zona Industriale - Servizio Attività Tecniche).

Tanto premesso, la copertura finanziaria resta subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione concernente l'Assestamento generale di Bilancio (art. 175 del decreto legislativo 267/2000) di cui sopra.

Si rappresenta che relativamente a n. 9 schede di proposta di debiti fuori bilancio rilevati dai Dirigenti competenti e riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1) del D.Lgs 267/2000 ammontanti a complessivi € 7.205.611,39 il Comitato Debiti fuori bilancio non ha ritenuto la documentazione idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009.

Si riportano, di seguito, le osservazioni contenute nelle "schede informative" inerenti a ciascuna partita debitoria, nello specifico:

24

a) *"esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa"* :

- Direzione Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

Partita debitoria di € 64.316,41 vantata da Cuzzolino Costruzioni S.r.l.:

- Direzione Patrimonio - Servizio PRM Patrimonio Comunale

Partita debitoria di € 83.935,07 vantata dalla SIRAM S.p.A.;

- Direzione Patrimonio) - PRM Patrimonio Comunale

Partita debitoria di € 1.104.763,54 vantata da SIRAM S.p.A.;

- Direzione Patrimonio) - PRM Patrimonio Comunale

Partita debitoria di € 699.043,44 vantata da Cofely SpA;

- Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare - Area Acquisti

Partita debitoria di € 28.823,61 vantata da P.A.TH Net (Gruppo Telecom Italia);

b) *"esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa, nonché dell'utilità per l'Ente"* :

- Municipalità VIII - Servizio Attività Tecniche

Partita debitoria di € 59.422,58 vantata da GIDEL S.C.A.R.L.

c) *"esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa, nonché di quello dell'arricchimento per l'Ente"* :

- Direzione Patrimonio - Servizio Demanio e Patrimonio

Partita debitoria di € 4.670.992,77 vantata da ENEL Energia S.p.A.;

d) *"esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa.*

La relazione illustrativa resa dal dirigente a supporto della proposta di riconoscimento del debito in questione, richiede, al confronto con gli atti esibiti, ulteriori chiarificazioni sulla causa generatrice del debito e sull'obbligo ad ordinare la spesa." :

- Municipalità I Chiaia - S. Ferdinando - Posillipo - Servizio di Direzione

Partita debitoria di € 20.146,53 vantata da EP S.p.A.;

e) *"esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa.*

La relazione illustrativa resa dalla dirigente del tempo a supporto della proposta di riconoscimento del debito in questione, richiede, al confronto con gli atti esibiti, ulteriori chiarificazioni sulla causa generatrice del debito riferito ai primi due mesi dell'anno 2012.

In particolare, non appaiono adeguatamente motivate e documentalmente supportate le ragioni che avrebbero impedito alla dirigente, pur in presenza della prenotazione dell'impegno di spesa assunta sugli atti presupposti alla procedura di affidamento, di determinarsi ai fini dell'impegno di

spesa definitiva che avrebbe dovuto assumere dal 1° gennaio 2012 per effetto del provvedimento di aggiudicazione definitiva se tempestivamente adottato."

25

- Municipalità X Bagnoli - Fuorigrotta - Servizio Attività Amministrative
Partita debitoria di € 474.167,44 vantata da Sodexo Italia.

Del pari, si evidenzia, altresì, che sono stati estrapolati n. 86 debiti, riportati specificamente nello schema deliberativo in esame, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili per il riconoscimento della relativa legittimità, riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000 di importo inferiore ad € 20.000,00, per complessivi € 159.469,38 equiparabili ai debiti di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000 di importo superiore ad € 20.000,00, per i quali, del pari, la relativa documentazione non è stata ritenuta idonea:

Pertanto, con il presente schema si dispone il riconoscimento di debiti fuori bilancio per l'importo di € 19.885.630,41 al netto dei n. 9 debiti lettera e) art. 191 del D.lgs 267/200 per l'importo di € 7.205.611,39 la cui documentazione è stata ritenuta non idonea dal Comitato, ai sensi della deliberazione 918/2009, e dei n. 86 debiti di cui alla lettera e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 per l'importo di € 159.469,38 in equiparazione a quanto espresso dal Comitato stesso, attestando la copertura finanziaria limitatamente all'importo di € 19.885.630,41.

Nell'eventualità di una diversa valutazione da parte dell'organo Consiliare, sull'intervento 1010808 Bil 2012 (Cap 42051), lo stanziamento destinato alla copertura dei debiti fuori bilancio è di € 46.000.000,00, nel quale rientrano anche gli importi per i debiti fuori bilancio di cui alla ricognizione 1.11 -31.12.2011.

In relazione alla determinazione delle singole partite debitorie, sono stati effettuati i controlli contabili dal competente Servizio Controllo Spesa sulle schede di rilevazione dei debiti.

Si ravvisano ancora casi di mancato rispetto dei termini di cui all'art. 194 del D.lgs: 267/2000 e dal vigente Regolamento di contabilità nel proporre il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Si ritiene, poi, necessario, secondo gli indirizzi di cui alla deliberazione n. 918/2009, che relativamente ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di cui alla lettera a), i Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo e Direttori delle Municipalità compiano congiuntamente al Servizio Autonomo Avvocatura un sempre maggiore e più puntuale esame del contenzioso in atto, anche al fine di prevedere correttamente le ripercussioni sul Bilancio di Previsione.

Non possono non richiamarsi a tal fine, i contenuti della nota PG/2012/695769 del 13/09/2012 del Servizio Autonomo Avvocatura nella quale nell'ambito di una specifica disamina tesa a *"pervenire ad una valutazione dei valori dei contenziosi civili pendenti, in particolare in materia risarcitoria ed in relazione all'ispezione disposta dal MEF"*, prevede che *il totale delle domande accoglibili, per il futuro, ammonta ad € 750.823.000,00"*.

Tutto ciò comporterà inevitabilmente negli esercizi futuri un aumento degli importi dei debiti fuori bilancio .

Si ricordano, infine, i contenuti dell'Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2008, che evidenzia fra l'altro, la necessità di limitare il ricorso ai debiti fuori bilancio e di verificare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti che *"risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere dei debiti*

fuori bilancio di cui, con la sottoscrizione delle allegate schede "A" e "B", propongono, nel presente atto, il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio".

26

Tanto premesso e con le precisazioni sopra riportate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

R

Il Ragioniere Generale
dr. Vincenzo Mossetti



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.17 DEL 1° Ottobre 2012 AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2012, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Parere del Direttore Centrale Servizi Finanziari e del Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli Interni

Nell'ambito della ricognizione oggetto del presente provvedimento deliberativo, il numero complessivo dei debiti fuori bilancio – come risultante da tutte le schede trasmesse dal Ragioniere del Comune, alla Direzione Centrale Servizi Finanziari – ammonta a complessivi n.4.559 debiti, per un totale di €. 27.250.711,18.

Al fine del riconoscimento della relativa legittimità, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) e lett. d) del Testo Unico 267/2000, i debiti fuori bilancio proposti dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità per i quali è stata comunicata dal Ragioniere Generale la copertura finanziaria, ammontano complessivamente a n. 4464 per l'importo totale di 19.885.630,41.

I predetti n. n.4464 debiti, dei quali si propone il riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettere a) e d) del decreto legislativo n. 267/2000 per l'intero importo, come detto complessivamente pari 19.885.630,41, sono indicati nelle corrispondenti schede "A" di proposta, sottoscritte dai competenti Dirigenti responsabili (vistate anche dagli Assessori di riferimento) dei Servizi/progetti Comunali e delle Municipalità.

A tal riguardo, più specificamente, dai contenuti della nota n. 744495 dell'01/10/2012, risulta che il Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 – in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui all'art.194 comma 1 lett.e) del D. Lg. Vo n.267/2000 di importo superiore ad €20.000,00 al medesimo sottoposti – ha trasmesso *"ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, la documentazione relativa ai debiti fuori bilancio la cui documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente, corredata dalle schede informative del Comitato."*

Tali ultime tipologie di debiti fuori bilancio di cui all'art.194 comma 1 lett.e) del D. Lg. Vo n.267/2000 di importo superiore ad €20.000,00 sono, a loro volta, così distinte:

- 9 debiti contrassegnati, nei prospetti allegati numero 1 e 2, per l'importo totale di €. 7.205.611,39 per i quali la documentazione *"non è stata ritenuta idonea d i sensi della delibera n. 918 del 4 giugno 2009"* per i quali debiti il Consiglio viene chiamato a condividere le motivazioni del Comitato ed a decidere il non riconoscimento degli stessi, e, pertanto, per i debiti medesimi, come detto in premessa, non viene attestata la copertura finanziaria.

In particolare per i debiti appena descritti il suddetto Comitato ha osservato quanto segue:

- per i numeri 1, 4, 5, 6, 8, che “Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese”;
- per il numero 7 che “ Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa, nonché dell'arricchimento dell'Ente. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese.”.
 - per il numero 3 che “ Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa. La relazione illustrativa resa dal Dirigente a supporto della proposta di riconoscimento del debito in questione richiede, al confronto con gli atti esibiti, ulteriori chiarificazioni sulla causa generatrice del debito e sull'obbligo ad ordinare la spesa. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese.”.
- per il numero 9 che “ Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa. La relazione illustrativa resa dal Dirigente a supporto della proposta di riconoscimento del debito in questione richiede, al confronto con gli atti esibiti, ulteriori chiarificazioni sulla causa generatrice del debito riferito ai primi due mesi dell'anno 2012. In particolare non appaiono adeguatamente motivate e documentalmente supportate le ragioni che avrebbero impedito alla dirigente, pur in presenza della prenotazione dell'impegno di spesa, assunta sugli atti presupposti alla procedura di affidamento, di determinarsi ai fini dell'impegno di spesa definitivo che avrebbe dovuto assumere dal 1° gennaio 2012 per effetto del provvedimento di aggiudicazione definitiva se tempestivamente adottato. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente. Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese.”.
- per il numero 2, che “Esaminata la documentazione prodotta a supporto, questa non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.918 del 4 giugno 2009, ad attestare tutti gli elementi di adeguatezza in particolare sotto il profilo dell'obbligo ad ordinare la spesa, nonché di quello dell'utilità per l'Ente. Restano fermi gli adempimenti di competenza del Servizio Ispettivo relativamente alla responsabilità amministrativo-contabile dei dirigenti e di tutte le altre strutture competenti in base alla normativa vigente.

Null'altro si osserva sulla documentazione prodotta dal dirigente del Servizio che ha sottoscritto la proposta di riconoscimento della partita debitoria e sul quale ricade la responsabilità tecnica circa la completezza dell'istruttoria e delle dichiarazioni rese."

Il Ragioniere Generale, con la nota p. g.744541 del 01/10/2012 ha comunicato la copertura finanziaria per tutti i debiti ad eccezione dei riferiti n.9 debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 comma 1, lettera e) del D.Lg.vo n.267/2000 di importo superiore ad €20.000 per complessivi €7.205.611,39 – in ordine ai quali il Comitato ha attestato che "la documentazione non è stata ritenuta idonea" e, in analogia, di ulteriori n. 86 debiti fuori Bilancio di cui all'art.194, comma 1, e) del D.Lg.vo n.267/2000 di importo inferiore ad €20.000 per complessivi €159.469,38.

In particolare, con la richiamata nota p. g.744541 del 01/10/2012 il Ragioniere Generale ha comunicato la copertura finanziaria per i debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1, lettera a) del D.Lg.vo n.267/2000 per complessivi €19.885.630,41 ammontanti complessivamente a n.4.464 debiti come di seguito indicato:

n.4.461 debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, lettera a) debiti derivanti da sentenze esecutive, per un totale complessivo di €19.825.538,69

, così distinti:

per spesa corrente

- n. 2 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n.4.447 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n. 12 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

• n.3 debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, lettera d) derivanti da procedure espropriative o occupazioni d'urgenza, per un totale complessivo di € 60.091,72, così distinti:

• n.3 debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, lettera d) derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza), per un totale complessivo di €60.091,72 così distinti:

per spesa corrente

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n.1 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n.2 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

Circa i debiti per i quali il Comitato ha comunicato che "la documentazione relativa ai debiti fuori bilancio la cui documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente, corredata dalle schede informative del Comitato", si richiamano le disposizioni del punto 13 della deliberazione di Giunta Comunale n.918/2009 in ordine alle verifiche di competenza del Servizio Ispettivo e ad ogni eventuale ulteriore iniziativa anche delle altre Strutture competenti.

I debiti fuori bilancio di cui all'art.194 comma 1 lett.e) del D. Lg. Vo n.267/2000 di valore di valore inferiore ai 20.000,00 non di competenza del dal Comitato stesso istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009, ammontano a complessivi €.159.469,38 e si riferiscono a n. 86 schede di proposta numerate progressivamente dal numero 1 al numero 86 nei prospetti ricognitori.

In equiparazione a quanto espresso dal Comitato predetto la documentazione non è stata ritenuta idonea ad attestare l'obbligo ad ordinare la spesa e/o l'utilità e/o l'arricchimento per l'Ente; per i quali debiti il Consiglio viene chiamato con la presente proposta a condividere le medesime conclusioni e a decidere il non riconoscimento degli stessi e, pertanto, non ne viene attestata la relativa copertura finanziaria.

Si coglie l'occasione per ribadire, inoltre, l'assoluta necessità che i Dirigenti competenti propongano, con la massima tempestività, anche in ottemperanza al citato atto deliberativo n. 918/2009, il riconoscimento della relativa legittimità al fine, appunto, di evitare aggravio per il Bilancio dell'Ente scaturente da interessi e rivalutazione monetaria sul riconoscimento della cui legittimità è, del pari, rimessa ogni decisione all'Organo deliberante.

Si richiama, altresì, l'attenzione sulla previsione del già richiamato punto 13 del provvedimento deliberativo n. 918/2009 circa la necessità dell'adeguatezza della documentazione giustificativa prodotta in relazione alle proposte di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi della lettera e) ai fini della dimostrazione dell'utilità e dell'arricchimento prodottisi per l'Ente nonché della sussistenza dell'obbligo ad ordinare la relativa spesa.

Si ribadisce, altresì, la necessità di garantire la trasmissione delle schede di proposta nei termini fissati per le ricognizioni atteso che gli eventuali ritardi ne appesantiscono l'iter procedimentale.

Tanto premesso, il procedimento di ricognizione di cui al presente atto risulta conforme al relativo iter definito dalla predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, nonché alla circolare n. PG/2012/642536 del 08/08/2012 che ha dato l'avvio alla presente ricognizione.

Il Dirigente Affari Generali e Controlli Interni

Dott. E. Natilli

Il Direttore Centrale

Dott. V. Mossetti

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari prot. n. 17 dell'1.10.2012, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 23.11.2012 - S.G. 950

Osservazioni del Segretario Generale

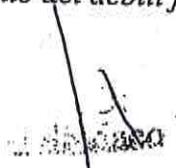
31

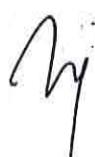
Sulla scorta dell'istruttoria tecnica della Direzione Centrale Servizi Finanziari e del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della medesima Direzione proponenti.

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si intende proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) e lettera d) del D. Lgs. 267/2000, di debiti per un importo complessivo di € 19.885.630,41, proponendo il non riconoscimento dei debiti ex lettera e) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 in quanto la documentazione a supporto non è stata ritenuta idonea.

Letto il parere di regolarità tecnica, che nella parte finale si conclude con l'attestazione: "[...] il procedimento di ricognizione di cui al presente atto risulta conforme al relativo iter definito dalla [...] deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 nonché alla circolare n. PG/2012/219450 del 14/03/2012 che ha dato l'avvio alla presente ricognizione", preve osservazioni e considerazioni in cui, tra l'altro, si pone in evidenza che: "[...] il numero complessivo dei debiti fuori bilancio [...] ammonta a complessivi n. 4.559 debiti [...] Il Ragioniere Generale [...] ha comunicato la copertura finanziaria per tutti i debiti ad eccezione dei riferiti n. 9 debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lg.vo n. 267/2000 di importo superiore ad € 20.000,00 per complessivi € 7.205.611,39 - in ordine ai quali il Comitato ha attestato che "la documentazione non è stata ritenuta idonea" - e, in analogia, di ulteriori n. 36 debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lg.vo n. 267/2000 di importo inferiore ad € 20.000,00 per complessivi € 159.469,38. In particolare [...] il Ragioniere Generale ha comunicato la copertura finanziaria per i debiti fuori bilancio [...] per complessivi € 19.885.630,41 ammontanti complessivamente a n. 4.464 debiti come di seguito indicato. [...] Si coglie l'occasione per ribadire, inoltre, assoluta necessità che i Dirigenti competenti propongano, con la massima tempestività, anche in temperanza al citato atto deliberativo n. 918/2009, il riconoscimento della relativa legittimità al fine, appunto, di evitare l'aggravio per il Bilancio dell'Ente scaturente da interessi e rivalutazione monetaria sul riconoscimento della cui legittimità è, del pari, rimessa ogni decisione all'Organo deliberante."

Letto il parere di regolarità contabile, espresso in termini di "favorevole", preve osservazioni e precisazioni tra le quali: "[...] l'ammontare complessivo dei debiti, di cui con la proposta in esame si propone il riconoscimento, risulta essere pari a € 19.885.630,41 di cui: € 19.825.538,69 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D. Lgs. 267/2000; € 60.091,72 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera d) dell'art. 194 comma 1 D. Lgs. 267/2000. [...] con il presente schema si dispone il riconoscimento di debiti fuori bilancio per l'importo di € 19.885.630,41 al netto di n. 9 debiti lettera e) art. 194 del D. Lgs. 267/2000 per l'importo di € 7.205.611,39 la cui documentazione è stata ritenuta non idonea dal Comitato [...] e dei n. 86 debiti di cui alla lettera e) dell'art. 191 del D. lgs. 267/2000 per l'importo di € 159.469,38 in equiparazione a quanto espresso dal Comitato stesso, attestando la copertura finanziaria corrispondente all'importo di € 19.885.630,41. Nell'eventualità di una diversa valutazione da parte dell'organo Consiliare [...] lo stanziamento destinato alla copertura dei debiti fuori bilancio è di € 200.000,00, nel quale rientrano anche gli importi per i debiti fuori bilancio di cui alla ricognizione 1.11-2.2011. In relazione alla determinazione delle singole partire debitorie, sono stati effettuati i controlli necessari dal competente Servizio Controllo Spesa sulle schede di rilevazione dei debiti. Si ravvisano ancora di mancato rispetto dei termini di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 e dal vigente Regolamento di procedura di cui è abilitato nel proporre il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. [...]"





Richiamati:

32

- l'art. 191 del D. Lgs. 267/2000, che detta disposizioni relativamente alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese e, in particolare, il comma 4, che recita: "Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.";
- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, in cui sono dettate disposizioni in materia di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- l'art. 38, comma 5, e l'art. 39 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- l'art. 72 del Regolamento delle Municipalità, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21/09/2005, secondo cui "Le Municipalità, con deliberazione del Consiglio, propongono al Consiglio Comunale, tramite la Giunta comunale, il riconoscimento o il non riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio nei casi e nei termini stabiliti dalla legge e dal Regolamento di contabilità del Comune [...]";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4/6/2009, avente ad oggetto "Approvazione nuovi indirizzi in tema di ricognizione e riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.)";
- la Circolare prot. n. 801132 del 2/12/2011 con cui il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale hanno fornito agli Uffici comunali alcune indicazioni operative in tema di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio onde consentire al Consiglio Comunale di adempiere ai relativi oneri secondo le modalità richieste dalla Procura Regionale della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - di cui alla nota prot. n. 0002757 del 20/10/2011;
- l'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 "Legge Finanziaria 2003", secondo cui i provvedimenti di riconoscimento dei debiti posti in essere, tra l'altro, dai Comuni, sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti.

Salvo eventuali responsabilità in ordine a fatti o atti che hanno originato l'obbligazione pecuniaria da accertare mediante il Servizio Ispettivo, al quale sarà trasmessa copia della deliberazione in forma completa secondo quanto stabilito dal Consiglio Comunale con Ordine del giorno approvato nella seduta del 30.7.2008, si ricorda che i requisiti generali che devono ricorrere ai fini del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sono: la certezza, la liquidità e l'esigibilità del debito stesso, ferme restando le ulteriori condizioni previste dall'art. 194 lettera e) del TUEL per debiti derivanti dall'acquisizione dei beni e servizi in violazione della normativa giuscontabile che regola la procedura di spesa.

Si richiamano le considerazioni svolte dal Ragioniere Generale nel proprio parere di regolarità contabile, in particolare nella parte in cui si dichiara che "Non possono non richiamarsi [...] i contenuti della nota G/2012/695769 de 13/09/2009 del Servizio Autonomo Avvocatura nella quale nell'ambito di una specifica isamina tesa a "pervenire ad una valutazione dei valori dei contenziosi civili pendenti, in particolare in materia risarcitoria ed in relazione all'ispezione disposta dal MEF", prevede che il totale delle domande coglibili, per il futuro, ammonta ad € 750.823.000,00. Tutto ciò comporterà inevitabilmente negli esercizi futuri un aumento degli importi dei debiti fuori bilancio."

In proposito, si segnala che l'entità della debitoria fuori bilancio permane ancora alta, sia per la tipologia di debiti (di cui al paragrafo a), sia per quella (sintomo di una marcata e ancora diffusa patologia registrabile nelle procedure di spesa) che si configura nella lettera e) dell'art. 194 del TUEL. Appare pertanto necessario intervenire in campo, anche attraverso opportuni adattamenti organizzativi, un'azione sottesa a prevenire il contenzioso (soprattutto quello seriale), a vantaggio, ove possibile, di forme conciliative riconducibili al sistema di bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 267/2000. Come pure, se non fossero state prevenute, in alcuni casi, le ripercussioni sul bilancio derivanti dai debiti, configurabili nella lettera e), attraverso una maggiore attendibilità tra i dati dell'effettivo fabbisogno e la relativa capienza dello

Il Sindaco

M

stanziamento di spesa.

33

Nel riportarsi al parere di regolarità contabile, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal Dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, nonché alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore.

Si ricorda, inoltre, che il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, attualmente in fase di conversione, nel rafforzare i controlli in materia di enti locali, modifica l'art. 239 del TUEL, prevedendo che le proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio siano oggetto di espressione di parere anche da parte del Collegio dei Revisori.

Rilevato che all'ordine del giorno della seduta di Giunta risulta iscritta una proposta deliberativa volta all'adesione al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui al D.L. 174/2012, il quale, nell'integrare il Testo Unico degli Enti Locali, ha introdotto l'art. 243 bis, prevedendo, al comma 7, che *"ai fini della predisposizione del piano, l'ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194. Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori."*

Si ricorda che l'ammontare dei debiti fuori bilancio, per l'esercizio finanziario 2011, in quanto superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, ha determinato lo sfornamento di uno dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale individuati con decreto del Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009.

Spettano all'organo consiliare le valutazioni conclusive in ordine all'adozione dell'atto proposto, con riguardo ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Il Segretario Generale


23.11.12


LA SINDACATO

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 845.....del. 23/11/12...composta da n. 34 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il. 28/11/12..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario ~~Responsabile~~

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 34 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 845 del. 23/11/12

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.